

Accordo finalizzato alla creazione di una struttura associativa per la sperimentazione e attuazione della “Carta Bergamo-Brescia delle aree protette periurbane”

Tra

- I FIRMATARI DELLA CARTA

Visti

- l’art. 15 della legge n. 241/1990, rubricato “accordi tra pubbliche amministrazioni”, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la Legge Regionale Lombardia n. 86/1983 rubricata “Piano regionale delle aree protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale” e, in particolare, gli articoli 16 e ss. che disciplinano i parchi regionali e l’art. 34 che norma i PLIS;

Premesso che

a) è stata sottoscritta in data odierna la “Carta Bergamo-Brescia delle aree protette periurbane” tra i rappresentanti delle varie amministrazioni coinvolte;

b) la Carta propone una prospettiva operativa e di “cantiere”, che valorizzi la **reticolarità** dei territori e la coesione sociale;

c) per la sperimentazione e attuazione dei principi enunciati nella Carta è opportuno costituire una struttura associativa per proporre e condividere idee ed azioni con i

Parchi e i PLIS che hanno firmato, quali soci fondatori o soci aderenti, la Carta Bergamo Brescia delle aree protette periurbane;

d) il presente accordo è rivolto agli Enti parco e ai Comuni nei cui confini amministrativi sono presenti aree protette

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati, come sopra individuati, si concorda nell'impegnarsi ad intraprendere le seguenti iniziative

Art. 1 – Costituzione di un organismo associativo

Le Amministrazioni aderenti concordano nella volontà di costituire un organismo di natura associativa destinato a proporre e condividere con i Parchi e i PLIS le seguenti attività

a) il coordinamento per l'avvio delle attività proposte dalla Carta, anche con la promozione di studi e ricerche, da condursi con metodo interdisciplinare e la proposta di adozione di provvedimenti amministrativi e legislativi che risulteranno utili per l'attuazione dei principi della Carta;

b) l'individuazione di fonti di finanziamento per la realizzazione delle attività e degli interventi da svolgere;

c) il supporto circa l'ottenimento di pareri e consulenze in materie tecniche e giuridiche al fine di promuovere interventi di recupero e valorizzazione, anche a carattere sperimentale, prestando agli Enti o ai privati interessati opera di consulenza e assistenza, sempre nel rispetto delle disposizioni relative agli ordinamenti professionali

d) la fornitura di assistenza operativa ai Parchi e ai PLIS per il monitoraggio del periurbano;

e) la promozione e la sensibilizzazione per il riconoscimento della Carta nelle Province di Bergamo e di Brescia;

f) il coinvolgimento delle Amministrazioni, anche provinciali, per conseguire sinergie ed economie nello svolgimento delle azioni previste dalla Carta in capo ai Parchi e ai PLIS;

g) la programmazione e il coordinamento delle azioni secondo una scalarità adeguata;

h) la raccolta delle segnalazioni dei cittadini sulle azioni da intraprendere per rispettare i principi della Carta suddetta.

Art. 2. – Natura temporanea dell'organismo

L'organismo associativo avrà natura temporanea e potrà costituire anche strutture a termine o intermedie, al fine di condurre alla costituzione di un'Agenzia culturale per la conservazione e l'innovazione delle periferie nel segno di un'alleanza con la natura, quale osservatorio per monitorare le iniziative intraprese ed esercitare un controllo di coerenza con i principi della Carta.

Gli enti parco e i comuni all'interno dei quali siano presenti aree protette possono aderire anche successivamente al presente accordo.

Art. 3 – Clausola di invarianza finanziaria

Il presente accordo di programma non prevede nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

I Firmatari

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2bis l. n. 241/1990)